

# QUALE FUTURO per il Terzo Settore parmense?

## Relazione del Portavoce uscente Eugenio Caggiati

**Dal dicembre 2020**, dopo Giovanni Galli, mi sono trovato a fare il Portavoce del Forum Terzo Settore di Parma insieme al tesoriere Berselli Roberto di Casaperta -Fondazione CEIS onlus; al segretario Roberto Pasini di Avis Provinciale Parma, ed ai consiglieri Angiolo Montagnani del Forum Associazioni Culturali Parmensi, Fabio Faccini del Consorzio Solidarietà Sociale, Gianfranco Zannoni delle ACLI, Luciano Carbognani degli Amici del Maria Luigia, Paolo Bertolotti di AUSER, Luca Gabrielli di Intesa San Martino. Un grazie a tutti gli amici del Coordinamento provinciale che mi hanno supportato ed anche .... sopportato !

Un grazie ad ogni Associazione parmense, iscritta al RUNTS, che ha dato anche l'adesione al Forum Provinciale in questi primi difficili anni di partenza. Quindi un grande grazie ad ognuno di Voi ed a tutti Voi che avete dato forza e fiducia al Forum Terzo Settore di Parma che oggi celebra la sua assemblea congressuale.

*Un grazie a tutte le autorità, agli invitati ed ai partners presenti. Vedo.....*

Oggi, come da statuto, siamo chiamati ad eleggere il nuovo Coordinamento del Forum Provinciale del Terzo Settore che eleggerà il nuovo Portavoce per i prossimi 4 anni. Per statuto infatti il portavoce cambia ad ogni mandato, si cambia anche il settore: io provengo dalle APS; **il nuovo portavoce dovrà arrivare da esperienze di ODV o Coop sociali.**

Vorrei, come primo punto **ricordare un poco della NOSTRA STORIA** Il T.S. è nato a livello nazionale negli anni '90 del secolo scorso, grazie ad un gruppo di associazioni, per contrastare le disuguaglianze, per tutelare i diritti di tutti, per fare quotidiana esperienza di cittadinanza attiva, per collaborare nella crescita di uno sviluppo economico sostenibile, per costruire la pace anche con la riduzione delle spese militari, per favorire una cultura rispettosa della vita e dell'ambiente. Anche a Parma le prime esperienze ufficiali sono iniziate a fine del secolo scorso ed il nostro Forum si è costituito depositando il primo statuto nel 2004, avendo come guida il presidente AVIS di allora Mario Barantani.

L'attività verso il 2010 si è poi arenata per alcuni anni ed è ripresa nel 2017, ponendo sede presso Forum Solidarietà in via Bandini, ricostituendo il Coordinamento Provinciale e nominando come portavoce Giovanni Galli. Nella assemblea del gennaio 2021 è stato eletto l'attuale Coordinamento che ha chiesto al sottoscritto di fare il Portavoce.

All'inizio del 2023 con l'adesione al RUNTS, come ETS, abbiamo messo sede legale presso l'ODV Casaperta e sede operativa presso AVIS provinciale...**in attesa di una prossima nostra sede.....anche insieme ad altre realtà associative.**

### ATTIVITA' SVOLTE IN QUESTI 3 ANNI

Abbiamo partecipato all'Osservatorio del T.S. Emilia Romagna con 2 delegati

Abbiamo attivato una NEWS che viene inviata a tutti le realtà iscritte al RUNTS ed il sito del Forum provinciale.

Abbiamo voluto il libro del sociologo Alessandro Bosi – con presentazioni a Parma, Borgotaro, Salsomaggiore, Fidenza, Langhirano

Abbiamo partecipato al convegno nazionale sulla finanza etica del Forum Nazionale tenutosi proprio a Parma.

Siamo stati un punto di riferimento nel proclamare il diritto di tutte le libertà religiose quando è stata chiusa la sede della Comunità Islamica

Organizzazione della Festa dell'Associazionismo settembre

“ della Giornata Mondiale del Volontariato 5 dicembre

Partecipazione alle Giornate sociali del Forum Regionale

Partecipazione alle Assemblee del Forum Regionale perchè siamo parte del Forum del TS Emilia Romagna

“ all’incontro con una delegazione regionale Distretto di Economia Solidale.

“ ad attività di realtà aderenti

Convegno su “Linee guida per una AMMINISTRAZIONE CONDIVISA” con relatori della Regione Emilia Romagna.

Convegno su “Le politiche demografiche per il prossimo ventennio” con il prof. Lamberto Soliani

Stiamo partecipando alla Cabina di regia del Patto sociale per Parma

Partecipazione al Progetto CO.DI.RE

Stiamo partecipando all’avvio del Progetto Tre Cuori a Parma

Stiamo aderendo a progetti che coinvolgono varie associazioni (Via Francigena sviluppo del territorio, 150 anni della nascita Giuseppe Micheli, .....)

Stiamo partecipando al dibattito sul tema della partecipazione/decentramento a Parma

E’ un impegno quasi quotidiano, tutto basato sul pieno volontariato

### **QUADRO attuale DEL TERZO SETTORE PARMENSE**

E’ difficile fare un quadro aggiornato delle realtà iscritte al RUNTS, perché sono dati in quotidiano movimento, sia in entrata che in uscita. Ora, per esempio vi sono oltre 500 realtà in Emilia Romagna (delle quali ancora una cinquantina di Parma) che sono in diffida e possono essere cancellate, perché non hanno completato la consegna di tutti i dati e non rispondono alle PEC che vengono inviate dagli Uffici competenti della Regione.

Cercando di fare un quadro possiamo dire:

A **dicembre 2023** il Terzo Settore parmense, iscritto al RUNTS, risultava composto da 1205 realtà : 646 a Parma e 554 nei Comuni della Provincia.

Nel Comune di Parma erano suddivisi: 299 APS, 183 ODV, 91 COOP sociali, 32 ETS.

Nei Comuni della Provincia vi erano : 329 APS, 162 ODV, 50 COOP sociali, 13 ETS.

Il **10 aprile** il Terzo Settore parmense, iscritto al RUNTS, risulta composto da 1.269 realtà : 663 a Parma e 603 nei Comuni della Provincia

Nel Comune di Parma vi sono: 349 APS, 182 ODV, 90 COOP sociali; 4 IMPRESE sociali, 38 ETS

Nei Comuni della Provincia vi sono: 353 APS, 175 ODV, 45 COOP sociali, 18 ETS, 9 IMPRESE sociali, 3 ENTI filantropici

**In questi quattro mesi, quindi, gli enti parmensi iscritti al RUNTS sono aumentati specialmente in Provincia** (circa 50 realtà in più); sono calate un pochino le Coop sociali; sono aumentati gli ETS in quanto nel settore vengono incluse esperienze molto variegate.

Al Forum Terzo Settore di Parma oggi aderiscono **61 realtà paganti l’annuale quota associativa**, (53 realtà di primo livello e 8 reti di secondo livello); si è triplicato il gruppo di inizio mandato del 2021; **portando a circa 400 i nostri punti di riferimento sul territorio iscritti al RUNTS** ed arrivando alla potenzialità di coinvolgere diverse migliaia di famiglie (**solo l’APS Controllo di vicinato**, con i suoi 50 punti di riferimento nei quartieri e nelle frazioni, ha la potenzialità di coinvolgere oltre 3.000 famiglie).

Ho appena accennato ad alcuni dati che ci riguardano per sottolineare le potenzialità che questa assemblea **affida al prossimo Coordinamento provinciale con l'auspicio che il TS parmense diventi sempre più una "rete" di energie** che sappia confrontarsi sul futuro del nostro territorio e della nostra società; con l'auspicio che il Terzo Settore sappia essere Terzo Settore, cioè una rete associativa che sa confrontarsi (non ho usato il termine "condividere") sui valori e sulle idealità che lo hanno fatto costituire.

Permettete che, come punto primario della mia relazione, ribadisca, quindi, **l'importanza dell'associazionismo come esperienza di cittadinanza attiva** e Vi ringrazio per il vostro qualificato volontariato in quanto conosco quanto impegno oggi richieda il gestire una associazione o una impresa sociale. In una società sempre più individualista l'esperienza del volontariato singolo può essere molto più facile ed anche più gratificante. Ma **ogni realtà associativa è la prima esperienza educativa di democrazia !!!** un grande grazie quindi a chi accetta oggi di fare il presidente di una realtà associativa !

**Insieme formiamo il Terzo Settore !** Dobbiamo essere consapevoli che questa società frammentata, martoriata, che fa della violenza e dell'arroganza l'arma migliore, ha bisogno del Terzo Settore. Di fronte alla crisi di tante famiglie, alla solitudine che ci circonda .... (mi ripeto) **l'associazione è la prima esperienza di vita democratica partecipata che tanti giovani/cittadini incontrano.**

Ecco perché anche se la Costituzione ci dice giustamente che tutti possono/devono fare i volontari nella società, io ribadisco con forza **che l'associazionismo è una grande esperienza di cittadinanza attiva che non va solo usata, ma va anche valorizzata.** E' vero il RUNTS ci ha burocratizzato di più, troppo; anche il Forum nazionale sta intervenendo per lasciare più respiro alle piccole associazioni ! ma solo chi è iscritto al RUNTS **assume un ruolo sociale** riconosciuto dallo stato che deve essere riconosciuto anche dalle Pubbliche Amministrazioni.....in forme da concordare.

Il volontariato troppo spesso viene visto ed utilizzato per ....risparmiare ! ...a volte anche in posizioni prima occupate da lavoratori retribuiti. Ogni associazione esiste con una propria identità, per una propria finalità.... Deve, quindi, essere chiamata a collaborare nel volontariato per esigenze condivise, ma anche nel rispetto della propria finalità.

C'è il rischio, infatti, che l'associazionismo, appesantito da una normativa burocratizzata, venga schiacciato da un "volontarismo diffuso" molto più facile. **Va, perciò, ribadito e concretizzato il valore essenziale di ODV, APS e Coop Sciali per la coesione e lo sviluppo del Paese e dei territori.**

I FORUM PROVINCIALI finora hanno avuto un peso abbastanza limitato nel TS e nelle comunità locali, ma, sostenuti dalle reti ed aperti ad ogni singola realtà associativa, potrebbero/dovrebbero avere, partendo proprio dai territori, un ruolo molto più significativo come previsto dalla normativa regionale e come auspicato dai Forum Regionale e Nazionale. Che fare? Quale percorso?

**Facciamo rete !!!.....Senza Forum provinciali attivi nel coordinare e nel dare una rappresentanza ufficiale l'associazionismo rischia di essere presente nelle comunità locali in modo frammentato, lasciando spazio ad un volontariato individualizzato** e, quindi, con scarsamente incisivo.

**RAPPORTO A PARMA CON GLI ENTI LOCALI, CON L'USL, CON IL TERRITORIO, CON LE RETI, CON IL CSV**

Ho cercato in questa relazione, un po' abbozzata, di ribadire che il Forum può avere un grande significato per la valorizzazione del TS se saprà collaborare in modo organico con gli Enti locali, con l'USL, con le reti, con il CSV valorizzando e cogestendo il proprio ruolo della coprogrammazione verso un futuro condiviso.

**Non posso dire che questi rapporti siano stati facili,** costanti, organici e positivi....forse anche per causa nostra/per causa mia, ma per qualcuno forse sono stati solo occasionali

Come Portavoce, bene o male, ho fatto la mia parte. Mi sono sentito a volte dire che sono stato poco collaborativo con alcune realtà sopra accennate. E' vero...in questi tre anni ho cercato di dire al mondo dell'associazionismo e del volontariato parmense ...**che il Forum previsto dalla normativa nazionale e regionale esisteva anche a Parma, che le realtà associative devono sentirsi in rete ...per svolgere il ruolo del Terzo Settore.** Auspico, e ne sono convinto, che nei prossimi anni il nuovo Coordinamento provinciale saprà meglio svolgere il ruolo che la normativa ci assegna, **attivando un positivo rispetto reciproco dei vari ruoli che compongono il Terzo Settore.** Siamo anche in attesa che si completi l'attuazione della normativa regionale in merito con la concretizzazione del riconoscimento ufficiale dei Forum Provinciali. (Anticipo un grande grazie per quanto sta facendo e farà Alberto Alberani a livello regionale)

## CONCLUSIONI

**Gli obiettivi del prossimo futuro li affidiamo al nuovo Coordinamento ed al nuovo portavoce, ma, permettete che segnali alcune indicazioni:**

Condividiamo insieme, anche con azioni concordate, come ha recentemente scritto il nostro Portavoce regionale, Alberto, **la scelta consapevole di rappresentare un modello sociale ed economico alternativo all'attuale dominante "modello di sviluppo". Senza interesse di lucro noi produciamo beni, relazioni, lavoro buono, inclusione, partecipazione.**

Collaboriamo, quindi, per **sviluppare insieme una cultura democratica diffusa** nella società basata sul dialogo, sul dono e sul rispetto reciproco.

Collaboriamo insieme ribadendo il ruolo prioritario della realtà associative, comprese le cooperative sociali, **come prima esperienza di democrazia vissuta.**

Impegniamoci per creare un rapporto di mutuo aiuto fra le varie realtà associate, **per mettere a disposizione reciprocamente i propri servizi**

Verifichiamo insieme i bisogni sociali dei territori parmensi e le nostre energie potenziali per avviare una progettualità condivisa tesa ad una maggior coesione sociale ed anche al **corretto sviluppo economico dei nostri territori.**

Favoriamo un dialogo costante tra ETS ed enti pubblici per sviluppare, **attraverso percorsi di coprogrammazione e coprogettazione un programma coordinato sul territorio....** rispettando reciprocamente, in modo organico, il ruolo delle Istituzioni, delle Reti e dei Consorzi, del CSV, del Forum del TS.

**Favoriamo una crescita sociale dando vita ad alcuni Tavoli, tematici e territoriali, coordinati da associazioni del settore/del quartiere:** es. Dialogo Interculturale, Ambiente, Dono, Invecchiamento attivo, Cittadinanza attiva, Partecipazione giovanile; con la convinzione che più cresceranno le associazioni sui territori più forte sarà una democratica condivisione del nostro futuro.

**Rafforziamo la struttura organizzativa provinciale del Forum per renderlo il garante delle associazioni aderenti e di tutto il TS parmense, in sintonia con i Forum regionale e nazionale.**

**Un grande grazie a tutti Voi,** a quanti hanno collaborato con me in questi anni permettendomi di fare una esperienza...impegnativa, che mi ha arricchito. Lascio ad altri la parola ...ed il ruolo di portavoce !... anche mia moglie sarà contenta !!!

Scusate tutti i miei errori.... Sono stati fatti senza malizia, ma per la logica umana ignoranza mia....e anche di altri!